

CAMB/2017/71 del 12 ottobre 2017

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Definizione dei bacini di nuovo affidamento del servizio nel territorio provinciale di Ferrara avvio delle attività istruttorie volte ad assicurare lo svolgimento delle rispettive procedure di affidamento.**

Il Presidente
F.to Tiziano Tagliani

CAMB/2017/71

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2017** il giorno 12 del mese di ottobre alle ore 10.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2017/0006243 del 11/10/2017.

Sono presenti i Sig.ri:

N.	Nome	ENTE	Prov.	Carica	P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
3	De Pascale Michele	Provincia di Ravenna	RA	Sindaco	P
4	Giannini Stefano	Comune di Misano Adriatico	RN	Sindaco	A
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
7	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco Emilia	MO	Sindaco	P
8	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco / Presidente	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore / Vice presidente	A

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Definizione dei bacini di nuovo affidamento del servizio nel territorio provinciale di Ferrara avvio delle attività istruttorie volte ad assicurare lo svolgimento delle rispettive procedure di affidamento.

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni nella l. 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo.”, art. 3-bis, comma 1-bis;
- il D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni nella l. 24 marzo 2012, n. 27, recante “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività.”, art. 25, comma 4;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in particolare gli artt. 5 e 192;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- la L.R. Emilia Romagna 5 ottobre 2015, n. 16 recante “Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31.”;

visti in particolare:

- l’art. 4, comma 1, della l.r. 23 dicembre 2011 n. 23, ai sensi del quale, nell’ambito della Regione Emilia Romagna, le funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. n. 152/2006, sono esercitate dai Comuni in forma associata attraverso l’Agenzia;
- l’art. 6, comma 1, della l.r. n. 16/2015, ai sensi del quale per la gestione ed erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, i comuni decidono, all'interno del Consiglio d'ambito di cui alla legge regionale n. 23 del 2011, quali sono i bacini di affidamento;
- l’art. 7, comma 5, lett f) della l.r. 23/2011, ai sensi del quale spetta al Consiglio d’Ambito provvedere all’assunzione delle decisioni relative alla modalità di affidamento del servizio, mentre ai sensi dell’art. 8, comma 6, i Consigli locali provvedono a proporre al Consiglio d’ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione del medesimo servizio;
- il Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna 3 maggio 2016, n. 67;

richiamate le Convenzioni di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani vigenti, sottoscritte tra l’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale di Ferrara - AATO6 (ora ATERSIR) ed i gestori affidatari:

- AREA S.p.A. - convenzione stipulata in data 03.05.2005 con scadenza al 31.12.2017 per la gestione del servizio nel territorio dei Comuni di Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia (precedentemente Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia), Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ro, Tresigallo e Voghiera;
- CMV Servizi S.r.l. (poi CMV Raccolta S.r.l.) - convenzione di servizio stipulata in data 03.05.2005 con scadenza al 31.12.2017 per la gestione del servizio nel territorio dei Comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Terre del Reno (precedentemente Sant’Agostino e Mirabello) e Vigarano Mainarda;
- SOELIA S.p.A. - convenzione di servizio stipulata in data 03.05.2005 con scadenza al 31.12.2017 per la gestione del servizio nel territorio del Comune di Argenta;
- AGEA S.p.A. (cui è subentrata HERA S.p.A.) - convenzione di servizio stipulata in data 20.12.2004 con scadenza al 19.11.2017 per la gestione del servizio nel territorio del Comune di Ferrara;

premesse che con deliberazione n. 44 del 13 luglio 2017 questo Consiglio d'Ambito ha preso atto della fusione per incorporazione della società C.M.V. Raccolta S.r.l. nella società A.R.E.A. S.p.A., autorizzando la società incorporante, denominata C.L.A.R.A. S.p.A. a seguito della fusione, alla prosecuzione dei rapporti concernenti la gestione del servizio rifiuti urbani regolati nelle suindicate convenzioni già sottoscritte dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Ferrara;

dato atto che nel territorio provinciale di Ferrara le convenzioni vigenti risultano prossime alla scadenza e che pertanto occorre procedere al nuovo affidamento del servizio;

considerato che con deliberazione n. 7 del 29 settembre 2017 il Consiglio locale di Ferrara ha proposto a questo Consiglio d'ambito, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di confermare i bacini di affidamento esistenti corrispondenti rispettivamente al territorio del Comune di Ferrara e al territorio del Comune di Argenta, e di procedere all'individuazione di un nuovo bacino derivante dall'aggregazione del bacino di gestione già di AREA S.p.A. con il bacino di gestione già di CMV Raccolta S.r.l. (ora CLARA S.p.A. a seguito della suindicata operazione di fusione per incorporazione);

considerato inoltre che con deliberazione n. 8 del 29 settembre 2017 il Consiglio locale di Ferrara, ai fini del nuovo affidamento del servizio nei bacini di gestione come definiti nella proposta di cui alla suindicata deliberazione n. 7/2017, ha proposto a questo Consiglio d'ambito, sulla base delle richieste espresse dai Comuni interessati, di adottare le seguenti modalità:

- bacino corrispondente al territorio del Comune di Ferrara: procedura ad evidenza pubblica per la selezione del gestore affidatario;
- bacino corrispondente al territorio del Comune di Argenta: affidamento secondo il modello dell'*in house providing* alla società Soelia S.p.A., quale società partecipata al 100% dal Comune di Argenta, fatta salva la verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per la forma dell'*in house*;
- bacino corrispondente al territorio dei Comuni di Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro, Terre del Reno, Tresigallo, Vigarano Mainarda, Voghiera: affidamento secondo il modello dell'*in house providing* alla società Clara S.p.A., quale società partecipata esclusivamente dai Comuni ricadenti nel bacino, fatta salva la verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per la forma dell'*in house*;

ritenuto, così come proposto dal Consiglio locale di Ferrara, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di confermare i bacini di affidamento esistenti corrispondenti rispettivamente al territorio del Comune di Ferrara e al territorio del Comune di Argenta, e di procedere all'individuazione di un nuovo bacino derivante dall'aggregazione del bacino di gestione già di AREA S.p.A. con il bacino di gestione già di CMV Raccolta S.r.l. (ora CLARA S.p.A.);

ritenuto inoltre di prendere atto della proposta del Consiglio locale di Ferrara, di cui alla deliberazione n. 8 del 29 settembre 2017, in merito alla scelta della forma del nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nei bacini territoriali individuati più sopra, come segue:

- i)** bacino corrispondente al territorio del Comune di Ferrara: procedura ad evidenza pubblica per la selezione del gestore affidatario;
- ii)** bacino corrispondente al territorio del Comune di Argenta: affidamento secondo il modello dell'*in house providing* alla società Soelia S.p.A., quale società partecipata al 100% dal Comune di Argenta, fatta salva la verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per la forma dell'*in house*;
- iii)** bacino corrispondente al territorio dei Comuni di Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro, Terre del Reno, Tresigallo, Vigarano Mainarda, Voghiera: affidamento secondo il modello dell'*in house providing* alla società Clara S.p.A., quale società partecipata esclusivamente dai Comuni ricadenti nel bacino, fatta salva la verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per la forma dell'*in house*;

ritenuto infine di disporre l'avvio dell'attività istruttoria rivolta ad assicurare lo svolgimento delle procedure di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani così come indicate più sopra in relazione a ciascun bacino territoriale individuato;

ritenuto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, posta l'urgenza di provvedere;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di confermare, su proposta del Consiglio locale di Ferrara, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il bacino corrispondente al territorio del Comune di Ferrara;
2. di confermare, su proposta del Consiglio locale di Ferrara, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il bacino corrispondente al territorio del Comune di Argenta;
3. di individuare, su proposta del Consiglio locale di Ferrara, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il bacino derivante dall'aggregazione del bacino di gestione già di AREA S.p.A. con il bacino di gestione già di CMV Servizi S.r.l. (poi CMV Raccolta S.r.l.) - ora CLARA S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione indicata nelle premesse della presente deliberazione - costituito pertanto dal territorio dei Comuni di Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro, Terre del Reno, Tresigallo, Vigarano Mainarda, Voghiera;
4. di prendere atto della proposta del Consiglio locale di Ferrara, di cui alla deliberazione n. 8 del 29 settembre 2017, in merito alla scelta della forma del nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nei bacini territoriali individuati nei precedenti punti 1., 2. e 3., come segue:
 - i) bacino corrispondente al territorio del Comune di Ferrara: procedura ad evidenza pubblica per la selezione del gestore affidatario;
 - ii) bacino corrispondente al territorio del Comune di Argenta: affidamento secondo il modello dell'*in house providing* alla società Soelia S.p.A., quale società partecipata al 100% dal Comune di Argenta, fatta salva la verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per la forma dell'*in house*;
 - iii) bacino corrispondente al territorio dei Comuni di Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro, Terre del Reno, Tresigallo, Vigarano Mainarda, Voghiera: affidamento secondo il modello dell'*in house providing* alla società Clara S.p.A., quale società partecipata esclusivamente dai Comuni ricadenti nel bacino, fatta salva la verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per la forma dell'*in house*;
5. di disporre pertanto l'avvio dell'attività istruttoria rivolta ad assicurare lo svolgimento delle procedure di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani secondo le forme indicate nel precedente punto 4. in relazione a ciascuno dei bacini individuati;

6. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
7. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, posta l'urgenza di provvedere.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 71 del 12 ottobre 2017

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Definizione dei bacini di nuovo affidamento del servizio nel territorio provinciale di Ferrara avvio delle attività istruttorie volte ad assicurare lo svolgimento delle rispettive procedure di affidamento.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il direttore
f.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 12 ottobre 2017

Approvato e sottoscritto

IL Presidente

F.to Tiziano Tagliani

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 06 dicembre 2017

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna